

4+2, premiate le migliori filiere

Non più sperimentale, ma ordinamentale, il modello del 4+2 dal prossimo anno scolastico dovrà essere presente in ogni istituto tecnico e professionale, per garantire agli studenti di poter scegliere il diploma in 4 anni a cui far seguire la specializzazione in un Its della filiera. Le migliori 20 filiere che intanto sono già operative riceveranno un contributo straordinario dalla Fondazione per la scuola italiana, che ha messo in campo un finanziamento di 600mila euro che sarà assegnato tramite un bando promosso con il supporto scientifico di **Indire**

(<https://fondazione scuolaitaliana.it/attivo/filiera-formativa-tecnologico-professionale/>). Possono presentare domanda gli istituti capofila che abbiano sottoscritto un accordo di rete formalizzato con gli altri soggetti della filiera, candidando una sola filiera per indirizzo. Le candidature, che dovranno pervenire entro e non oltre il 24 ottobre 2025, saranno esaminate da una Commissione nominata dalla Fondazione e composta da esperti con comprovata esperienza nel settore. La Commissione valuterà i progetti più significativi realizzati nell'ambito della sperimentazione effettuata nell'anno scolastico 2024/2025, in base a una serie di criteri già stabiliti da un Comitato scientifico. Tra i criteri premiali, le ore svolte in attività laboratoriali nelle discipline STEM o presso le imprese; il numero delle UDA (unità didattiche di apprendimento) a carattere interdisciplinare, progettate e realizzate nelle scuole; la formazione dei docenti specifica per la sperimentazione; l'implementazione del sistema di monitoraggio funzionale al miglioramento del progetto; lo sviluppo di progetti di economia circolare e di internazionalizzazione. Le filiere vincitrici, entro un massimo di cinque per ogni indirizzo e di tre per ogni Regione, potranno usare il contributo per fare investimenti in innovazione didattica, promuovere programmi di scambio con scuole estere e potenziare le attività di orientamento dei diplomati. «Chiederemo alle filiere premiate di condividere anche la loro esperienza e i materiali prodotti perché l'obiettivo di questo bando è anche diffondere buone pratiche che possano essere replicate a livello nazionale», dichiara Stefano Simontacchi, presidente della Fondazione per la scuola italiana. L'obiettivo, precisa il presidente **Indire**, Francesco Manfredi, «è costruire un curriculum di filiera, attraverso un percorso che valorizzi il know-how e le sinergie tra i diversi attori del sistema formativo, e che possa rispondere alle necessità culturali e professionali delle giovani generazioni».

